



## **PROVINCIA DI ASTI**

**Medaglia d'oro al valor militare**

### ***SERVIZIO AMBIENTE***

### ***UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE E SUPPORTO AMM.VO***

N. meccanografico DT012-228-2017 del 05/10/2017

N. determina 2328 del 09/10/2017

### ***DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE***

**Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. - Autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi - Ditta Picco Bartolomeo S.r.l. nel Comune di Asti - Rinnovo**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE**

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte quarta;

Viste le L.R. n. 44/2000 e 24/2002 in merito alla individuazione delle funzioni amministrative di interesse Provinciale in materia di gestione dei rifiuti;

Vista la D.D. n. 9166 del 29/11/2007 con cui la Provincia di Asti ha autorizzato ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 la società Picco Bartolomeo S.r.l., P.IVA 01280650050, con sede legale in Via Galliano Giuseppe 15 – Torino e sede operativa in Via Materno Giribaldi, 9 - Asti, all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione;

Vista l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione sopra richiamate, presentata dalla ditta Picco Bartolomeo S.r.l., P.IVA 01280650050, in data 25/07/2017;

Vista la nota prot. n. 19016 del 22/08/2017, con cui il SIAP – Ambiente, per conto del SUAP di Asti, ha avviato il procedimento tramite il modulo organizzativo della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della Legge 241/90, come novellata dal D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127, in modalità "asincrona", richiedendo contestualmente agli enti coinvolti l'espressione del parere di competenza;

Visto il contributo del Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est, inviato con nota prot. n. 82991 del 27/09/2017, in cui si esprime parere favorevole, indicando lacune prescrizioni gestionali, riportate nel presente provvedimento;

Preso atto di tutta la documentazione istruttoria connessa al presente procedimento;

Ritenuto di poter accogliere la domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., presentata dalla ditta Picco Bartolomeo S.r.l., nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento;

Fermi restando gli esiti dei successivi controlli che potranno essere esercitati da questa Provincia, ai sensi delle vigenti leggi, con la collaborazione dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Asti - in ordine al rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003;

Considerato che il presente atto amministrativo, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/1998 ed al D.P.R. 160/2010 in tema di "sportello unico per le imprese", procedimento avviato dal SUAP del Comune di Asti, con il numero 440/2017 di protocollo, presso la Struttura Unica per le attività produttive in regime di avvalimento dello Staff Integrato di Avvalimento Provinciale (SIAP), produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico che sarà emanato dalla Struttura Unica sopra richiamata;

## **DETERMINA**

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di rilasciare, condizionatamente a quanto previsto al punto seguente e per le motivazioni descritte in premessa, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., presentata dalla ditta Picco Bartolomeo S.r.l., P.IVA 01280650050, con sede legale in Via Galliano Giuseppe 15 – Torino e sede operativa in Via Materno Giribaldi, 9 - Asti, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento;
3. Di precisare che il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico citato in premessa;
4. Di prescrivere il rispetto delle tabelle e delle prescrizioni contenute negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
5. Di dare atto che la presente autorizzazione rilasciata ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. ha una durata di dieci anni a decorrere dalla data del 29/11/2017 (data di scadenza della D.D. n. 9166 del 29/11/2007 con la quale la Provincia di Asti aveva inizialmente autorizzato tale attività), ovvero scadrà il 28/11/2027;
6. Di prescrivere l'invio, entro 60 gg. dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, di idonee garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. ed ai sensi delle D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000, n. 24-611 del 31/07/2000 e n. 44-2493 del 19/03/2001, di cui si ricorda in particolare che devono essere prestate per una durata pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorate di un anno e decorso tale periodo possono

essere escusse per ulteriori 12 mesi, così come descritto nell'Allegato B al presente provvedimento;

7. Di prendere atto della documentazione tecnica presentata dalla ditta Picco Bartolomeo S.r.l.;
8. Di dare atto che l'efficacia e la validità del presente provvedimento è vincolata al rispetto delle norme in materia urbanistico-edilizia, di tutela dell'ambiente, di salute e sicurezza dei lavoratori, antincendio e sicurezza e di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
9. Di prescrivere la custodia del presente provvedimento (e conseguentemente del provvedimento conclusivo del procedimento), anche in copia, presso l'impianto;
10. Che la predetta autorizzazione fa salvo il rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia dalla normativa statale e regionale vigente e non è surrogatoria d'eventuali autorizzazioni o licenze richieste dall'applicazione di altre specifiche normative; in particolare si richiamano le norme in materia di salvaguardia delle fasce di rispetto delle fonti di captazione di acqua da destinarsi al consumo umano;
11. In caso di variazione del nome o ragione sociale o sede legale o organi societari o cessione dell'azienda, l'istante deve darne comunicazione mediante pec al SUAP competente per territorio;
12. In caso di variazione dell'attività svolta rispetto a quanto autorizzato dal presente atto, o qualunque variazione delle tecnologie impiegate, rispetto a quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata all'istanza, dovrà essere presentata domanda in carta bollata da inoltrarsi mediante pec al SUAP competente per territorio;
13. Che sono fatti salvi i diritti dei terzi;
14. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Asti per i provvedimenti di competenza;
15. Di disporre l'invio del presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia;
16. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.

Il redattore: vcerigo

IL DIRIGENTE SERVIZIO AMBIENTE  
(Angelo Marengo)  
FIRMATO DIGITALMENTE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 10/10/2017 per 15 giorni consecutivi.

Asti, 09/10/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Alessandro Casagrande*

**FIRMATO DIGITALMENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA CHE LE FIRME DIGITALI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA E SONO STATE APPOSTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE